

Geronimo Stilton

IL PICCOLO
LIBRO CONTRO IL
BULLISMO



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Tutti i diritti riservati ©

Contatti per licenze e diritti: info@geronimostilton.com

www.geronimostilton.com

Collaborazione testi di Andrea Pau per Book on a Tree

Supervisione testi di Elisabetta Dami Srl

Illustrazione di copertina di Alessandro Muscillo (disegno), Christian Aliprandi (colore)
Graphic Designer: Pietro Piscitelli / *theWorldofDOT*

Illustrazioni della storia di Silvia Bigolin (disegno), Valeria Cairoli e Daria Cerchi (colore)
e Archivio Piemme

Si ringrazia la Dr.ssa Monica Francesca De Simone per la consulenza sul tema del bullismo.

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2025 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2025 - 2026 - 2027

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Stampato da LITO TERRAZZI Srl - Italy



Mondadori Libri S.p.A. usa carta certificata FSC®
che garantisce la gestione sostenibile delle risorse forestali



GUARDA FUORI DALLA FINESTRA!

Quel lunedì d'autunno, Topazia si era risvegliata sotto una coltre di **neve** soffice come semifreddo alla ricotta... faceva davvero un freddo felino!

Sotto il giaccone **invernale**
però c'ero sempre io,
Geronimo Stilton, il direttore dell'*Eco del Roditore*,
il giornale più famoso
dell'Isola dei Topi!
Nello stesso momento
in cui io entravo in ufficio,
IMBACUCCATO come un involtino



GUARDA FUORI DALLA FINESTRA!

di scamorza, anche i miei nipotini Benjamin e Trappy arrivavano a scuola, nella loro classe.

– **G U A R D A** fuori dalla finestra, Ben! – disse Trappy.

– Oh! Ma è uno spettacolo, anzi, una meraviglia... un vero e proprio incanto! – rispose Benjamin, vedendo che le panchine, le siepi e perfino i bidoni della spazzatura erano coperti da un manto candido. – Non vedo l'ora di uscire alla fine della scuola: faremo un **pupazzo di neve** stratopico!

– Allora noi lo faremo super-mega-stratopico! – esclamò Trippo, che era appena entrato in aula.

Dato che né Ben né Trappy ribatterono alla sua **SBRUFFONATA**, Trippo fece finta di niente e andò a sedersi al suo banco, di fianco a Carmen. Poco dopo entrò la maestra Topitilla che, tutta

contenta, squittì: – Buongiorno a tutti! Oggi è un giorno **SPECIALE...** e sapete perché?

Fu Carmen a rispondere, sicura di sé: – Perché nevica!

La maestra scosse il capo.

– Perché fra poco comincia l'inverno? – chiese Trappy, ma la maestra rispose ancora una volta di no.

– Forse... forse perché la scuola chiude per il **maltempo** e noi dobbiamo tornare a casa? – domandò Trippo, con gli occhi lucidi di speranza.

– Ma nemmeno per sogno! – rispose la maestra. – Oggi è una giornata speciale perché **accoglieremo** una nuova compagna che arriva dal Brasile... entra pure, Fernanda!



GUARDA FUORI DALLA FINESTRA!

Dall'ingresso fece capolino una topina esile,
dalla pelliccia color nocciola. Indossava un
giaccone di lana larghissimo, tutto giallo, sul
quale era ricamato un **GROSSO PULCINO**.
Guardava la classe attraverso degli occhialoni
con la montatura rossa e accennò un saluto:
– Ciao... ciao a tutti!

La maestra li spronò: – Su, non fate i timidi,
siate ospitali con Fernanda!

– **Benvenuta, Fernanda!** –

squittirono a voce alta Ben
e Trappy, seguiti dagli altri
compagni.

La maestra sorrise gentile,
soddisfatta.

– Benissimo, Fernanda.

Siediti pure nel banco libero,
davanti a Trippo e Carmen.



GUARDA FUORI DALLA FINESTRA!

La topina si diresse verso il fondo della classe, appese il giaccone all'attaccapanni e andò a sedersi.

Appena si sistemò al suo posto, sentì delle vocine strozzate alle sue spalle.

– **Pio! Pio! PIOPIOPIO!**

– **Co... co... COCCODÉ!**

Carmen e Trippo muovevano le zampe come pulcini che provano a spiccare il volo.

Ripeterono il verso senza farsi sentire dalla maestra: – **PIOPIOPIO! COCCODÉ!**

Ben e Trappy, che erano abbastanza vicini per sentirli, sorrisero.

Poi, però, videro che le guance della topina erano diventate rosse per l'**IMBARAZZO!**

Per tutta la lezione, Carmen e Trippo continuarono a divertirsi a sussurrare alle spalle di Fernanda frasi senza senso, tipo...

GUARDA FUORI DALLA FINESTRA!

– Oggi sulla strada per la scuola mi sono *BAGNATO COME UN PULCINO!*

– Quanto sei precisino, Trippo, non cercare il *PELO NELL'UOVO!*

– Fernanda, ma è vero che non ci sono mai *DUE GALLI IN UN POLLAIO?*



Dopo ogni frase ridacchiavano tra loro. Gli occhiali di Fernanda, invece, si appannavano sempre di più. Benjamin e Trappy si scambiarono un'occhiata: era ora di intervenire.